



NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XI, n. 28 (6 Giugno 2013)

Sommario:

Incontro USR_OO.SS. Area V del 05 giugno 2013

Comunicato sulla riunione presso la P.C.M. Dip. Funzione Pubblica sulle problematiche del pubblico impiego

Concorso DS Lombardia. Conclusa l'udienza al Consiglio di Stato

INCONTRO USR_OO.SS. AREA V DEL 05 GIUGNO 2013

Alle ore 12.00 del 5 giugno 2013 le OO.SS. dell'area V hanno incontrato l'Amministrazione per discutere il seguente OdG:

- Informativa situazione sedi disponibili e sedi vacanti
- Mobilità Dirigenti Scolastici.

Sono presenti per l'USR la dott.ssa Silvana Di Costanzo e la dott.ssa Concetta Noto, per le OO.SS.: ANP, SNALS, CGIL FLC, CISL, UIL.

In apertura l'Amministrazione comunica che è stata inoltrata alla Funzione Pubblica la richiesta di autorizzazione all'immissione in ruolo di 22 nuovi Dirigenti, ovvero di tutti gli idonei in graduatoria di merito del Concorso.

Nella situazione attuale le sedi disponibili, a livello regionale, sono 67: di cui 46 che si liberano per pensionamento o perché date in reggenza e 21 che si formano per dimensionamento-aggregazione di piccoli plessi che andranno a costituire nuove istituzioni con l'acquisizione di un nuovo codice meccanografico. Non sono considerate nuove istituzioni le scuole che, pur oggetto di dimensionamento, non cambiano il codice.

Le sedi definibili come vacanti sono 34. Infatti dal numero complessivo delle sedi disponibili se ne devono detrarre 21 che sono quelle coinvolte nei dimensionamenti, 3 sedi che dovranno essere assegnate ai DS perdenti posto per sede sottodimensionata, 2 sedi in quanto assegnate quale titolarità a un DS attualmente all'estero e un DS in esonero sindacale, 4 sedi da accantonare per rientro DS dall'estero e altri esoneri, 1 sede infine da accantonare per la sospensiva relativa a un neo-dirigente.

Pertanto in totale le sedi vacanti per le mobilità 2013-2014 sono 34. L'Amministrazione sta aspettando la risposta autorizzativa dalla FP per l'assunzione di 22 neo-dirigenti vincitori di concorso e per 12 trattenimenti in servizio su 20 richieste di proroga pervenute.

Le domande di dimissione volontaria per pensionamento sono 21.

L'Amministrazione comunica la situazione delle vari Province relativa ai dimensionamenti e alle sedi sottodimensionate. La comunicazione di tali sedi al MIUR riguarda 20 sedi, salvaguardando 2 sedi con numero di allievi molto vicine alla soglia (anche se nello scorso anno il Ministero, rilevando i dati SIDI non ha consentito alcuna minima flessibilità relativamente al "numero soglia").

Si concorda di assegnare a ogni sede un DS, per non utilizzare lo strumento delle reggenze.

Si passa poi all'analisi della situazione riguardante le competenze accessorie spettanti ai Dirigenti Scolastici: i file con i conteggi sono stati inviati ai competenti uffici centrali di Roma e i relativi pagamenti sono previsti per luglio.

L'Amministrazione ha provveduto a effettuare tutti gli aggiornamenti concernenti le fasce per il

2011-2012; sono in fase di aggiornamento le fasce 2012-2013 e per le nuove istituzioni sarà considerato l'inserimento nella fascia più alta tra le scuole dimensionate.

Si sollecita l'Amministrazione a organizzare al più presto l'incontro sulla sicurezza richiesto da tutte le OO.SS. sottolineando ancora una volta l'urgenza a fronte dei nuovi episodi che hanno coinvolto i colleghi.

Si richiede inoltre che si discuta il nuovo contratto sulla formazione.

Comunicato sulla riunione presso la P.C.M. Dip. Funzione Pubblica sulle problematiche del pubblico impiego

Si è svolta il 4 giugno la riunione presso la P.C.M.-Dip. della Funzione Pubblica alla quale sono state invitate le Confederazioni rappresentative nei comparti e nelle aree del pubblico impiego.

Alla riunione erano presenti il Ministro Giampiero D'Alia, il Sottosegretario Michaela Biancofiore, il Capo Dipartimento Antonio Naddeo, il dirigente delle relazioni sindacali Eugenio Gallozzi e il presidente dell'Aran Sergio Gasparrini.

Nell'introduzione il Ministro ha richiamato l'attenzione sull'emergenza precariato ed anche sul blocco della contrattazione sino al 2014 ricordando che il costo triennale di un rinnovo contrattuale ammonta a 7 miliardi di euro, somma al momento non disponibile nel bilancio dello Stato.

Ha fatto, inoltre, presente che per le relazioni avviate in sede Aran vi è la disponibilità, se necessario, anche a modifiche degli atti di indirizzi.

FP-CIDA e CIMO (attraverso l'intervento del presidente Rembado) hanno ribadito il no alla moratoria contrattuale e invitato il rappresentante del Governo a ritirare il provvedimento che proroga il blocco della contrattazione sino al 2014.

Il rappresentante CIDA ha altresì ricordato come la riduzione degli organici abbia determinato un maggior carico di lavoro e conseguenti responsabilità crescenti per dirigenti e alte professionalità.

Infine, ha concluso richiamando l'esigenza di un accordo quadro sulle aree e i comparti di contrattazione collettiva, anche modificando, se del caso, la norma primaria e l'atto di indirizzo all'Aran.

L'accordo sulle nuove aree e i nuovi comparti costituisce il presupposto per la ripresa della contrattazione collettiva che deve ripartire dall'anno 2014: cinque anni di blocco sono inaccettabili.

In sede di replica il Ministro ha ringraziato tutti gli intervenuti per i contributi portati al confronto e alla discussione. Ha inteso precisare che il confronto politico tra Governo e OO.SS. ha necessariamente due livelli: uno a Palazzo Chigi, che coinvolge l'intero Governo, e uno a Palazzo Vidoni che riguarda direttamente il Dipartimento della funzione pubblica.

Le tematiche di carattere ordinamentale - che possono condurre anche a modifiche legislative - e quelle di carattere economico - che richiedono la messa a disposizione di rilevanti risorse finanziarie -, non possono che essere affrontate a livello governativo. Quelle invece, che riguardano l'attuazione delle norme vigenti e l'uso delle risorse disponibili possono essere affrontate a Palazzo Vidoni.

Tra queste, il Ministro, ha indicato quelle afferenti il precariato, il reclutamento dei vincitori di concorso e le situazioni degli enti in grave dissesto finanziario. Sul tema del blocco della contrattazione ha riferito che sarà necessario attendere l'esito del confronto parlamentare prima che il Governo assuma la decisione definitiva.

Ha dichiarato, inoltre, la disponibilità del Dipartimento ad una analisi comparata della situazione retributiva in tutto il pubblico impiego, ove sono ancora evidenti forti disuguaglianze. Ha preannunciato infine un prossimo incontro intorno alla metà di giugno.

Concorso DS Lombardia. Conclusa l'udienza al Consiglio di Stato

Si è conclusa attorno alle 16.00 del 4 giugno l'attesa udienza alla VI Commissione del Consiglio di Stato per discutere il merito relativo al ricorso dell'amministrazione contro la sentenza del Tar

Lombardia che aveva annullato la correzione delle prove scritte per una presunta trasparenza delle buste contenenti i nominativi dei candidati. Sono state sentite le parti. Presenti per l'amministrazione l'avvocato dello Stato, avv. Federico Basilica e, per gli idonei del concorso, l'avv. Pierpaolo Pugliano.

Il presidente Severini ha dato la parola all'avv. Basilica che ha richiamato i due pareri tecnici forniti per l'amministrazione dal Poligrafico dello Stato e su incarico del presidente della VI sez. Giorgio Severini dal prof. Teodoro Valente, Università La Sapienza. Secondo entrambi tali pareri il valore medio di opacità delle buste non era inferiore al 96%, più che sufficiente a mantenere la riservatezza dei dati anagrafici contenuti nelle buste sol che si pensi che basta il 90% di opacità per garantire il segreto postale. Inoltre, l'avv. Pugliano ha aggiunto che la parte resistente non ha fornito i nominativi di chi avrebbe tratto vantaggio o svantaggio dalla situazione, basando le proprie argomentazioni unicamente sul fatto che con determinati espedienti le buste potrebbero lasciare intravedere i nominativi dei candidati. Ma se così fosse successo e se ci fossero le prove che questo è successo di ciò dovrebbe occuparsi il tribunale penale a seguito di una denuncia che non è stata presentata.

Gli avvocati di parte resistente in risposta hanno sostenuto che effettivamente solo utilizzando determinati artifici (svuotare l'aria contenuta nelle buste o in particolari condizioni di luce) sarebbe stato possibile per alcuni soggetti interpretare e leggere il contenuto delle buste medesime. Ovviamente bisognerà attendere la sentenza con fiducia.

CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: c.colombano@virgilio.it).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail d.babboni@tin.it

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail s.barsottini@virgilio.it

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: claudiobruzzone@libero.it

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail colombanoc@hotmail.com

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail cortese@libero.it

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail antonio.denicola@istruzione.it

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: preside@giobert.it

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: francavillafranco@libero.it

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, gillomg@alice.it,

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: pavila1@libero.it

Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: santino.mondello@libero.it

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: marioperrini@libero.it

Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: re.ivan@gmail.com

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail g.taverna@libero.it

Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail valeria.valenti@fastwebnet.it, per questioni di scuola dell'infanzia e primaria